

proposta

DOMENICA 5^A DEL TEMPO ORDINARIO

SS. MESSE FESTIVE - SABATO ORE 18.30

PIAZZA SAN GIORGIO 8



ANNO 38 - N. 1743 - 5 FEBBRAIO 2023

DOMENICA ORE 8.00 - 9,30 - 11.00 - 18,30

tillio.soat@libero.it) TEL. 041 - 912943

ELEZIONI PER IL CONSIGLIO PASTORALE

TUTTI, DAI 16 ANNI IN SU, SONO INVITATI AD ESPRIMERE DUE PREFERENZE TRA I CANDIDATI SEGNATI SULLA SCHEDA. VI PREGHIAMO DI PARTECIPARE-

Sabato 4 febbraio 2023

Ci colpisce, nell'ascolto del Vangelo di Marco che è guida nella celebrazione della Messa in queste settimane, il richiamo frequente fin dall'inizio, e drammatico, alla Fede, nel messaggio e nell'opera di Gesù: addirittura Egli rimane bloccato nella sua opera, come nell'incontro con i suoi concittadini di Nazaret, e si allontana, quando questa Fede non c'è. E' una Fede iniziale, com'è inevitabile, quella di coloro che si rivolgono a Lui, ancora legata al beneficio terreno, mentre noi sappiamo quanto è impegnativo ed esigente il cammino della Fede vera; ma pur nella sua immaturità, quella Fede è richiesta, sostenuta da Gesù come necessaria. Perché?

Perché il contrario, la morte della Fede, cioè del rapporto con Dio, è la chiusura del cuore. E' questo il primo ostacolo al Vangelo. Quando il cuore è chiuso, o si chiude lungo la via, l'uomo rimane solo nella sua disperazione. Se questa chiusura si spezza, per rivolgersi a Dio, la Luce irrompe, riprende il respiro, e il cuore si lascia guidare, anche nel momento della prova, al di là di ogni speranza terrena. L'invocazione che viene dal cuore, anche povera, ma vera, chiama la Misericordia, senza limite.

Un caro saluto.

on Carlo

11 GENNAIO: ANNIVERSARIO DELLE APPARIZIONI DI LOURDES, FESTA DELL'AMMALATO E DELL'ANZIANO

Mentre fuori impazza il Carnevale, fedeli alla tradizione celebreremo in chiesa alle ore 15,30 la Messa per gli ammalati e gli anziani all'interno della quale sarà amministrato il sacramento dell'unzione.

Lo abbiamo fatto tante volte ...

E come nel passato dopo la celebrazione vogliamo offrire a quelli che hanno ricevuto il Sacramento un piccolo rinfresco.

Per questo chiediamo a chi ci può aiutare si vuol offrire ai nostri anziani qualche dolcetto o qualche frittella o qualche galano. Chi ha intenzione di farlo lo comunichi al parroco perché possa organizzare le cose come si deve. Grazie.

Il programma per la catechesi della 4^a superiore è incentrato sul tema delle regole: le regole umane (le virtù), la regola morale e la regola spirituale.

Arrivati a ragionare sul bene e il male, abbiamo chiesto ai ragazzi di mettersi nei panni di Dio e di scrivere i nuovi 10 comandamenti.

Ci fa piacere condividere il risultato di questo lavoro, nella speranza che offra qualche spunto interessante di riflessione anche ai lettori di Proposta.

I catechisti della 4^a superiore

I 10 COMANDAMENTI DEL GRUPPO DI 4^A SUPERIORE

1. NON FARE AGLI ALTRI CIO' CHE NON VORRESTI FOSSE FATTO A TE
2. PORTA RISPETTO PER LE DIVERSITA' E LE LIBERTA' ALTRUI
3. RINGRAZIA
4. SII FELICE
5. RISPETTA LA NATURA E L'AMBIENTE
6. AIUTA IL PROSSIMO
7. RENDITI UTILE PER LA SOCIETA'
8. OGNUNO DEVE ESSERE LIBERO DI RISPETTARE E PROFESSARE IL PROPRIO CREDO
9. LE FEDI RELIGIOSE SIANO AL PASSO CON I TEMPI
10. NON UCCIDERE

IL CALENDARIO DELLA SETTIMANA (6—12 FEBBRAIO 2023)

Lunedì 6 febbraio:

Pomeriggio: Visita alle famiglie di v. F. Cavanis (pari)

Martedì 7 Febbraio:

Ore 20,45: CONSIGLIO AC

Mercoledì 8 febbraio:

Ore 6,30: **MESSA DEI GIOVANI**

Ore 9,00: **MESSA DEL MERCOLEDÌ**

Ore 17,00: Incontro Catechisti in Centro

Giovedì 9 Febbraio:

Pomeriggio: Visita alle famiglie di v. F. Cavanis 43—45 e Battaglia 1-5

Ore 20,40: **CATECHISMO DEGLI ADULTI**

Venerdì 10 Febbraio:

NON C'E' L'INCONTRO DEL GRUPPETTO ANZIANE CHE VIENE SPOSTATO IL GIORNO DOPO.

Sabato 11 Febbraio

In piazza: **CARNEVALE**

In Chiesa

Ore 15,30: S. Messa con l'unzione degli infermi per ammalati ed anziani

Dopo la celebrazione, in sala Bottacin; BRINDISI

BATTESIMO E PRIME CONFESIONI

Domenica 29 pomeriggio nella nostra chiesa di San Giorgio abbiamo vissuto una esperienza davvero bella e desideriamo raccontarla alla Comunità.

Gioia, una bambina di terza elementare, ha ricevuto il battesimo attorniata dall'affetto dei suoi cari, ma anche da quello dei suoi 28 amici che si stanno preparando con lei alla Prima Comunione, dai Sacerdoti, dai catechisti, da tutti i genitori, i nonni, i fratelli, gli amici, ... una piccola-grande Comunità nella Comunità.

Basterebbe solo questo per provare una grande letizia nel cuore, ma le gioie si sono moltiplicate nel momento in cui tutti i bambini si sono accostati alla loro Prima Confessione, hanno appeso la loro promessa all'albero delle margherite e posato le primule ai piedi della croce di Gesù. Alla fine tutti vestiti di bianco facevano una tenerezza da far venire le lacrime agli occhi.

Poi molti dei presenti, adulti e ragazzi, si sono accostati alla Confessione e così tutti abbiamo fatto esperienza dell'Amore di Dio che ci ama, senza ma e senza se, e che ci accoglie e perdona sempre come il Padre Misericordioso della parabola del Vangelo secondo Luca, questo non può lasciare indifferenti.

Non potevamo andare a casa subito, ci siamo così fermati ancora un po' a festeggiare assieme in Sala San Giorgio e, tra un dolcetto e una bibita, ci siamo scambiati in allegria le emozioni appena vissute. Che bello!

Ringraziamo Dio, i Sacerdoti e tutte le persone che hanno reso possibile questo momento da custodire nel cuore.

Monica, Diana, Arianna, Davide

LA BAMBOLA DI SALE

La bambola di sale, dopo un lungo pellegrinare per le strade del mondo, giunge al mare che non aveva mai visto. Vuole conoscere il mare e glielo chiede: "Tu chi sei? – "Sono il mare" risponde ma che cos'è il mare? – Il mare risponde: "Sono io"! ma poiché non capisce e desidera capire, aggiunse: "Toccami!" Avanza timidamente verso l'acqua e comincia a capire. Soprattutto quando ritirati i piedi si accorge che le mancano delle dita. Comincia a capire che per conoscere bisogna dare qualcosa di sé. Non si ritira, avanza e mentre avanza, più ha l'impressione di capire. "Ma il mare cos'è?" va ripetendo mentre scompare tra le onde. E viene la risposta. "Il mare sono io".

In questa leggenda buddista emerge il concetto di panteismo secondo il quale l'individuo si perde nella totalità dell'Essere che noi chiamiamo Dio. Infatti la bambola conosce se stessa solo nel momento in cui diventa un tutt'uno col mare. E' chiara la differenza che si legge in queste righe tra la religione buddista e la religione cristiana. Per noi Dio è il nostro punto fermo a cui guardare, noi Sue creature simili a Lui ma che mai ci identificheremo in Lui. Questa è secondo me la bellezza del cristianesimo,

Campagna di Prevenzione Sanitaria Gratuita
"SENTIAMOCI IN SALUTE",
con delega della Croce Rossa Italiana – Comitato di
VENEZIA

Lunedì 6 Febbraio 2023
dalle ore 7,30 alle ore 12,00
(al pubblico dalle 08,30 alle 12)

In Centro

CONTROLLI GRATUITI

di Temperatura, Colesterolo, Glicemia,
Saturazione dell'Ossigeno, Pressione Arteriosa, Frequenza Cardiaca e, a cura dei tecnici Maico, misurazione deficit Uditivo.

è un Dio talmente grande che ci guida nella storia e allo stesso tempo ci lascia liberi nelle nostre scelte. San Paolo ci dice infatti "Io vivo, non più io. Vive davvero in me Cristo".

Sempre nella leggenda c'è una frase che mi ha colpito molto e che credo non abbia bisogno di essere spiegata "Cominciò a capire che per conoscere bisogna dare qualcosa di sé".

E per contro ci dice Antoine de Saint- Exupéry ne Il Piccolo Principe " Bisogna esigere da ciascuno quello che ciascuno può dare. Devo pur sopportare qualche bruco se voglio conoscere le farfalle, sembra che siano così belle. È il tempo che hai perduto per la tua rosa che ha reso la tua rosa così importante "

Ciao Ciao

Angela

PROPOSTA

Avevo chiesto all'amico Gilberto di trovare una rilegatoria dove trasformare in due volumi i numeri di PROPOSTA dal 2015 al 31 dicembre 2022.

A Mestre e dintorni tutti quelli che esercitavano questo mestiere hanno chiuso da tempo. Ha dovuto andare a Padova dove la presenza di tanti studenti universitari che devono presentare le loro tesi di laurea permette a qualche artigiano di sopravvivere.

In questi giorni Gilberto ha consegnato i due volumi (che in realtà sono otto, quattro per gli anni 2015 –2018 e quattro per i 2019—2022: dei quali due vanno in archivio, uno lo tengo io, e uno (15/18) l'ho regalato a don Andrea.

Gilberto è stato così generoso che ha voluto farne dono alla parrocchia pagando tutto di tasca sua.

E così nell'archivio parrocchiale ci sono tutte le PROPOSTA dall'ottobre 1986 alla fine del 2022.

E poiché ogni numero del nostro foglietto riporta il calendario della settimana ognuno può ricostruire esattamente ciò che si è fatto, ad esempio, all'inizio di ottobre del 1993 piuttosto che alla fine di maggio del 2004.

Anche nel sito della parrocchia si trovano tutti i notiziari a partire dal

E così e la memoria non basta saranno le carte a dire quello che è stato il nostro quotidiano impegno

SITO INTERNET DELLA PARROCCHIA: chirignago.altervista.org.